

LA TIM LICENZIA SIMONE VIVOLI

**COLPITO IL SEGRETARIO NAZIONALE
DELLA FEDERAZIONE METALMECCANICI DELLA CUB
PER TENTARE DI BLOCCARNE
L'ATTIVISMO E LA DETERMINAZIONE
IN DIFESA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI**

**LA CUB ESPRIME LA TOTALE ED INCONDIZIONATA
SOLIDARIETÀ A SIMONE VIVOLI:
NÉ RESTERÀ SOLO, NÉ SI FERMARANNO LE LOTTE**

Ecco un'altra conferma di quale siano i metodi e le iniziative padronali contro i dirigenti della Cub e di tutti coloro che difendono i diritti dei lavoratori.

Anche stavolta, come è già successo in altre contesti e aziende, le motivazioni del licenziamento di Simone Vivoli da parte della TIM, sono solo uno squallido pretesto e un vano tentativo datoriale di intimidire attivisti, delegati e lavoratori che decidono di rivendicare i propri diritti e che scelgono di difendere i propri salari.

La Tim imputa al Segretario Nazionale della Cub di aver inviato delle email per promuovere iniziative legali di ex-dipendenti e di aver sottratto tempo all'attività lavorativa.

Un dato che non ha bisogno di essere commentato: 8 brevissime email in 3 mesi!

Tutto ciò nonostante il regolamento aziendale della Tim preveda "l'uso privato residuale" della posta elettronica aziendale, né la stessa azienda abbia mai contestato o eccepito alcunché in merito alla attività lavorativa svolta negli anni dal Segretario Nazionale della Federazione dei metalmeccanici della Cub, nell'esercizio delle sue attività lavorative.

Trattasi di una vera e propria ritorsione nel tentativo di arginare l'iniziativa sindacale della Cub.

La Tim sappia che tutto ciò è inutile e le si ritorcerà contro.

Il tentativo della Tim intimidire i lavoratori, gli altri delegati e rappresentanti della Cub non avrà alcun esito e presto la categoria intera avrà modo di dimostrarlo.

A Simone Viivoli vanno i ringraziamenti della intera Cub e la sua incondizionata e totale solidarietà.

I legali della Cub presto dimostreranno in Tribunale l'assurdità dell'iniziativa datoriale e l'inconsistenza ed infondatezza delle contestazioni della Tim.

**LA TIM NON RIUSCIRÀ A FERMARE
LE INIZIATIVE DI LOTTA DEI LAVORATORI
LA CUB CONTINUERÀ A DIFENDERE
I DIRITTI ED I SALARI DEI LAVORATORI.**